

Istituto Sorelle della Misericordia



SPAZIO EDUCATIVO 3A

*Ascoltare Accogliere Accompagnare*

---

# COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI ESMERALDO

---

Carta dei servizi



**SPAZIO EDUCATIVO 3A**  
*Ascoltare Accogliere Accompagnare*



La leggenda narra di un'antica città sepolta, la città di Esmeraldo, un luogo misterioso che esiste al di là di ciò che è visibile ai nostri occhi. Un punto di congiunzione tra Divino e Umano, un punto di equilibrio dove ciò che è umano si unisce a ciò che è Divino allo scopo di perseguire la propria natura.



## **INDICE**

Presentazione dell'ente .....	pag. 5
Mission.....	pag. 6
Politica dell'ente .....	pag. 6
Utenza .....	pag. 6
Organico .....	pag. 8
Organigramma .....	pag. 8
Obiettivi e attività .....	pag. 9
Tempi della vita comunitaria .....	pag. 11
I nostri spazi .....	pag. 11
Progetto quadro .....	pag. 12
Progetto educativo individualizzato .....	pag. 13
Integrazione col territorio .....	pag. 14
Documenti richiesti all'inserimento .....	pag. 14
Valutazione delle richieste d'inserimento .....	pag. 15
La retta .....	pag. 16
Chiusura del progetto.....	pag. 16
Controllo della qualità del servizio .....	pag. 17
Come raggiungerci .....	pag. 18
Allegati .....	pag. 19



## **PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

Come indicato nella DGR 84/2007, la Comunità educativa diurna per minori è “un servizio assistenziale con il compito di accogliere durante il giorno il minore qualora il nucleo familiare si trovi nella difficoltà di assolvere al proprio compito.”

La comunità “Esmeraldo” è inserita all’interno dell’Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, Ente ecclesiastico senza fini di lucro che gestisce dal 1951 l’Ospedale “Villa Santa Giuliana”.

Le esperienze dirette e continuative con le manifestazioni del disagio sociale e psicologico dei ragazzi, accanto alle continue richieste delle famiglie, hanno maturato in noi la necessità di prevedere luoghi e tempi per la cura degli adolescenti secondo un’ottica di prevenzione secondaria del disagio. Da qui la nascita di una comunità educativa diurna per minori, che nel tempo ha assunto un’identità propria, attraverso un approccio psico-educativo al disagio.

Esmeraldo fa parte del progetto “SpazioEducativo3A”, un centro che progetta e realizza interventi ed attività di prevenzione primaria e secondaria per i giovani e per le agenzie di riferimento legate all’età dell’adolescenza e della pre-adolescenza (famiglia, scuola, ecc.).





## **MISSION**

Accogliere ogni persona nella sua specificità favorendo una relazione d'aiuto che considera l'altro nella sua unicità e identità. Coinvolgere il minore in un progetto individualizzato su base psico-sociale, con l'obiettivo di promuovere un recupero socio-educativo ed una maggiore autonomia per il reinserimento in un contesto familiare e/o sociale, mediante la valorizzazione delle proprie risorse e il raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé.

6

## **POLITICA PER LA QUALITA'**

La comunità si propone il miglioramento continuo del servizio, affinché tutto il personale presente in struttura miri al benessere completo degli ospiti mediante:

- ❖ Livelli di assistenza in linea con i migliori standard previsti, attraverso prestazioni educative, socio-assistenziali e riabilitative altamente qualificate;
- ❖ Una particolare attenzione all'umanizzazione delle relazioni nella consapevolezza che la persona umana, qualsiasi siano le sue condizioni psicofisiche e sociali, ha una dignità indiscutibile, perché riflesso dell'immagine di Dio da cui proviene ed a cui è destinata.

La comunità intende promuovere un rapporto di collaborazione, di responsabilizzazione e di crescita umana e professionale di ogni operatore.

### **I nostri punti saldi...**

#### ***Ascoltare***

RiConoscere sé e l'altro  
Condividere vissuti e  
bisogni

#### ***Accogliere***

Apertura verso l'altro  
Cura della persona e  
dell'ambiente di vita

#### ***Accompagnare***

Sostenere la crescita  
Attivare risorse



## **UTENZA**

La comunità accoglie fino a dieci minori di ambo i sessi, dai 13 ai 18 anni, con possibilità di accoglimento fino a 21 anni, in accordo col servizio inviante.

Si tratta di adolescenti con problematiche prevalenti di:

- ❖ Disagio psico-sociale
- ❖ Difficoltà familiari (conflitto, separazione e altre significative criticità del nucleo familiare)
- ❖ Gestione delle relazioni con l'adulto, i pari o le istituzioni di riferimento
- ❖ Gestione delle emozioni e degli impulsi
- ❖ Gestione delle dinamiche interne
- ❖ Fragilità che inducono a comportamenti eccessivi e/o pericolosi
- ❖ Presenza di difficoltà scolastiche



Il tempo di permanenza in comunità non è prestabilito, ma è variabile a seconda del progetto educativo di ciascun utente.



## **L'ORGANICO**

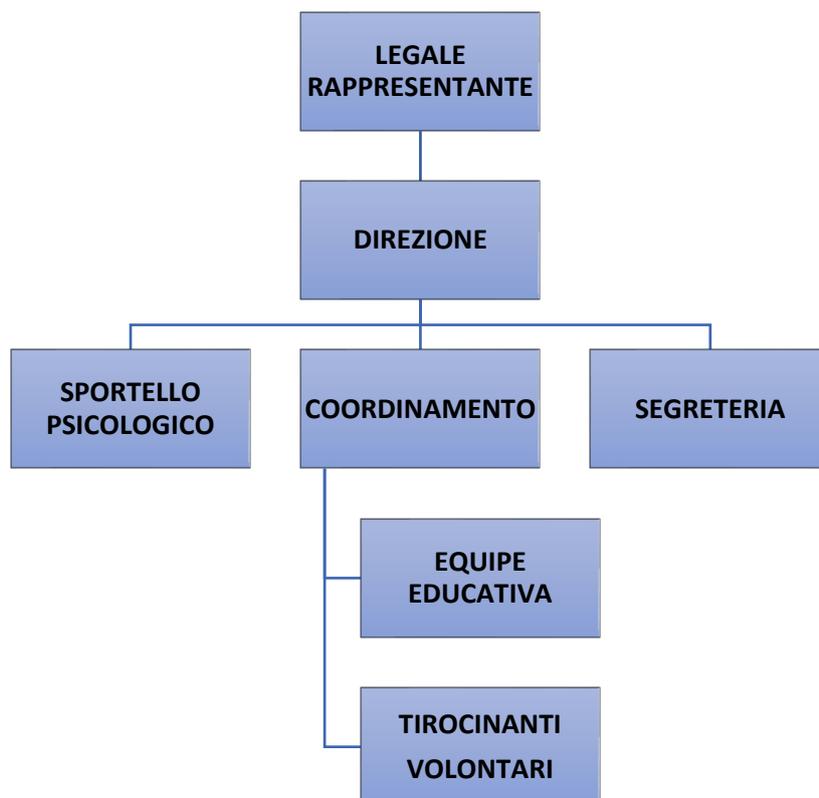
Secondo quanto previsto dalla DGR 84/2007, è presente:

- ❖ Un educatore professionale ogni quattro ospiti
- ❖ Un coordinatore con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio delle attività e di raccordo con i Servizi Sociali e Socio-Sanitari del territorio di riferimento dell'utenza.

8

Inoltre, è presente uno psicologo con funzione di supervisore e formatore per l'equipe educativa e di sostegno e supporto psicologico per gli utenti della comunità, sia a livello individuale che gruppale.

## **ORGANIGRAMMA**





## **OBIETTIVI ED ATTIVITA'**

La comunità, insieme al servizio inviante, stabilisce degli obiettivi da realizzare con i singoli utenti, secondo il progetto educativo individualizzato, e degli obiettivi rivolti invece all'intero gruppo. Tra questi vi è:

- ❖ Aumentare la conoscenza e la consapevolezza di sé
- ❖ Migliorare le modalità di relazione con gli adulti e con i pari;
- ❖ Sviluppare la formazione di un progetto di vita verso la propria adultità.
- ❖ Sviluppare strategie di più funzionali per la gestione dei conflitti e di "problem-solving"
- ❖ Stimolare il campo degli interessi e della creatività
- ❖ Offrire esperienze di vita significative
- ❖ Acquisizione di un metodo di studio efficace e sostegno dell'impegno scolastico

Ogni obiettivo, per essere attuato, richiede specifiche attenzioni messe appunto sia all'interno della comunità, sia in contesti esterni alla struttura, anche in collaborazione con enti territoriali.



In particolar modo, all'interno della struttura sono previste attività strutturate:

- ❖ Ludico-ricreative
- ❖ Creative-manuali
- ❖ Corporee, con focus sulla componente psicosomatica
- ❖ Introspettive
- ❖ Su temi di attualità

Queste proposte sono intervallate all'interno della giornata con:



- ❖ Attività di supporto scolastico e di sostegno nello svolgimento dei compiti

Inoltre, all'interno della struttura, alcuni giorni a settimana, è presente uno sportello psicologico che propone:

- ❖ Attività di supporto psicologico ai singoli ragazzi
- ❖ Gruppo verbale

Gli obiettivi vengono attuati non solo grazie alle attività strutturate proposte, ma anche attraverso una cura costante delle routine giornaliera e dei momenti informali con i ragazzi.

L'aspetto centrale di tutti i momenti in comunità, formali o informali, è la relazione che si instaura tra l'educatore e il ragazzo e i rapporti di gruppo, che hanno valore educativo e terapeutico, inteso non come guarigione dell'individuo, ma come elemento che promuove il cambiamento, la crescita e la maturazione del ragazzo.

Tutte le azioni, le attività e gli interventi dell'equipe educativa presuppongono momenti di osservazione, di ascolto empatico e di condivisione dei vissuti, mirando a potenziare le risorse dell'adolescente secondo le peculiarità di ciascun individuo.

Inoltre, il lavoro svolto dagli educatori è in relazione anche con l'esterno, in particolare con:

- ❖ La *famiglia* che verrà fortemente incentivata ad assumere/riassumere il proprio ruolo attivo nella crescita del figlio;
- ❖ La *scuola* al fine di concertare e condividere progetti scolastici mirati allo sviluppo delle capacità di ogni singolo ragazzo;
- ❖ Il *contesto sociale* mediante la ricerca di risorse culturali e sportive che favoriscano il protagonismo dei ragazzi.



## **TEMPI DELLA VITA COMUNITARIA**

- ❖ 12.30: Apertura della comunità diurna e accoglienza
- ❖ 13.30: Pranzo e riordino
- ❖ 14.15: Tempo libero e giochi di gruppo
- ❖ 15.15: Affiancamento allo studio
- ❖ 16.15: Attività strutturata
- ❖ 17.15: Merenda
- ❖ 17.45: Saluti
- ❖ 18.00: Chiusura

## **I NOSTRI SPAZI**

Gli spazi sono organizzati per assicurare agli ospiti un'accoglienza di tipo familiare e per rispondere nello stesso tempo alle necessità del lavoro educativo. A tal fine la comunità diurna contiene molti spazi in cui i ragazzi possono svolgere sia attività individuali che di gruppo. I nostri ambienti sono:

- ❖ Una sala da pranzo con salotto annesso
- ❖ Una sala polivalente;
- ❖ Una sala studio
- ❖ Una cucina per la preparazione del pranzo e della merenda
- ❖ Un'aula adibita per la falegnameria e come stanza creativa
- ❖ Due bagni
- ❖ Un ampio giardino





## **IL PROGETTO QUADRO**

Come previsto dalla normativa regionale, il progetto quadro riguarda l'insieme coordinato e integrato degli interventi sociali, sanitari ed educativi finalizzati a promuovere il benessere del ragazzo e a rimuovere le situazioni di rischio in cui si trova. Tali interventi sono rivolti al ragazzo, alla sua famiglia, all'ambito sociale e alle relazioni che intercorrono tra questi. Il progetto dovrà creare le premesse materiali, sociali, educative, psicologiche per avviare un percorso che favorisca il benessere individuale e del nucleo familiare di appartenenza.

L'elaborazione del progetto quadro comporta la valutazione diagnostica della situazione e l'esame di fattibilità del progetto, in relazione alla concreta disponibilità del ragazzo e della sua famiglia a collaborare alla sua buona riuscita.

È redatto in forma scritta ed è opportuno che venga sottoscritto dal servizio referente, dalla comunità diurna, dai genitori e dal ragazzo.

Il progetto quadro deve essere molto flessibile ed è redatto dal servizio referente entro 30/40 giorni dall'ingresso del ragazzo.

Per il target a cui si riferisce la comunità, l'elaborazione del progetto quadro è strumento fondamentale e necessario al fine della stesura del Progetto Educativo Individualizzato.





## **IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (PEI)**

Il Progetto Educativo Individuale (PEI) rappresenta la declinazione concreta degli obiettivi generali fissati dal progetto quadro.

Viene redatto in forma scritta dalla comunità in collaborazione con il servizio referente entro 90 giorni dall'ingresso e viene periodicamente monitorato e verificato.

È formulato sulla base delle esigenze e delle caratteristiche personali del ragazzo, dei percorsi e delle metodologie educative, specificando gli impegni nei confronti del minore, della famiglia o del tutore.

Il PEI prevede la declinazione di attività, tempi e spazi personalizzati per ciascun ragazzo e gli interventi educativi sono pensati in base alla priorità degli obiettivi in esso prestabiliti.

Gli obiettivi, nello specifico, sono evolutivi e comprendono le seguenti aree:

- ❖ Funzioni corporee
- ❖ Funzioni Mentali
- ❖ Autonomia
- ❖ Cura di sé
- ❖ Partecipazione alla vita di comunità
- ❖ Relazioni interpersonali
- ❖ Situazione scolastica/lavorativa
- ❖ Rapporti con la famiglia



Il minore e la famiglia possono essere resi partecipi dei contenuti presenti del PEI mediante incontri di condivisione.



## **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**



La comunità diurna è attrezzata di mezzi di trasporto tali da garantire la facilità dei collegamenti con le sedi scolastiche e/o lavorative dei ragazzi.

Vengono garantite attività sportive e ludico-culturali al di fuori della struttura comunitaria. Le modalità e la frequenza di queste sono in accordo con obiettivi fissati nel PEI.

## **DOCUMENTI RICHIESTI AL MINORE ALL'INSERIMENTO**

Al momento dell'inserimento è richiesto:

- ❖ Copia della carta d'identità e tessera sanitaria del minore
- ❖ Recapito telefonico dei genitori e/o del tutore
- ❖ Prescrizione medica dei farmaci in caso di terapia prestabilita
- ❖ Firma del regolamento della comunità da parte dei genitori e del ragazzo



## **VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INSERIMENTO**

La valutazione per l'eventuale inserimento di un minore in comunità avviene con le seguenti modalità:

1. Acquisizione delle documentazioni relativa al caso (relazione di presentazione) via e-mail;
2. Colloquio preliminare del direttore e del coordinatore con il servizio richiedente;
3. Eventuale colloquio con il servizio inviante, la famiglia e/o il minore, per acquisire ulteriori informazioni;
4. Riunione d'equipe per la discussione del caso e la valutazione dell'eventuale inserimento;
5. Restituzione del parere dell'equipe al servizio inviante e concertazione delle modalità di inserimento (nel caso di parere favorevole);
6. Richiesta dell'esito dell'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale che è convocata nel territorio di residenza dell'utente, che definisce le linee guida del Progetto Quadro, la definizione del servizio competente con la nomina del referente del caso, chi sostiene i costi della retta e disciplina i rapporti con le famiglie.



## **LA RETTA**

La retta della Comunità Educativa Diurna per minori è di € 50 € (iva inclusa). In caso di assenza dell'utente la retta sarà decurtata del costo del pranzo pari a € 5,00 per ciascun giorno.

16

La retta comprende:

- ❖ Trasporti con pulmino e macchina per le attività
- ❖ Pranzo e merenda
- ❖ Assicurazione
- ❖ Materiale per le attività educative
- ❖ Spese generali (utenze, amministrazione, ecc.)
- ❖ Spese per le uscite di gruppo

Non comprende

- ❖ Bevande/consumazioni durante le uscite organizzate (se non previsto dal progetto dell'uscita stessa)

## **CHIUSURA DEL PROGETTO**

Le dimissioni di un minore avvengono, in accordo con il servizio inviante, famiglia/tutore:

- ❖ Per il raggiungimento dei limiti d'età (18 anni o 21 anni se era previsto un proseguimento amministrativo).
- ❖ Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI e dal Progetto quadro.
- ❖ Per l'incompatibilità degli obiettivi stabiliti per la crescita e il benessere del ragazzo con l'identità della struttura stessa.
- ❖ Per una mancata adesione del minore al progetto di comunità.
- ❖ Per le mutate condizioni che hanno portato all'inserimento in comunità.
- ❖ Per i casi di grave mancanza di rispetto del regolamento interno della struttura.



## **CONTROLLO QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Per valutare la qualità del servizio svolto la Comunità Educativa ha predisposto 2 questionari per misurare il grado di soddisfazione: dei minori e delle famiglie. I questionari sono strutturati su indicatori soggettivi. L'insieme degli strumenti di rilevazione consentiranno la verifica dei livelli di qualità a mano a mano raggiunti e la messa a punto di nuove strategie tecnico-gestionali orientate alla qualità stessa.

Per quanto riguarda lo standard degli indicatori oggettivi della struttura si prevedono i seguenti criteri:

- ❖ Rilevazione del grado di soddisfazione dei questionari compilati dalle famiglie e dagli utenti
- ❖ Rimando oggettivo e costante da parte del servizio inviante sugli obiettivi del progetto quadro
- ❖ Verifiche sul raggiungimento degli obiettivi del PEI
- ❖ Incontri periodici di supervisione e di formazione
- ❖ Riunioni di equipe settimanali

Il servizio prevede il coinvolgimento periodico dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla gestione della struttura, nella definizione degli standard di qualità, nella misurazione del livello di soddisfazione e nella presentazione dei risultati annuali.



## **COME RAGGIUNGERCI**

La Comunità diurna è situata a Verona, in zona Torricelle. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

- ❖ Dalla stazione ferroviaria “Verona Porta Nuova”: Autobus n° 21-22-23-24 direzione Borgo Trento, fermata “Piazzale Stefani”. Dalla fermata “Piazzale Stefani” autobus n° 70, direzione Sommapalle
  
- ❖ Dall’autostrada: uscita “Verona est”, prendere raccordo autostradale Verona Est; prendere l’uscita verso S.Michele Extra/Borgo Venezia/Verona Centro

## **CONTATTI**

COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI  
“ESMERALDO”

Via S. Giuliana, 3/A  
37128 Verona  
Tel: 045/8344137

Email direttore: [dir.comunita@istsorellemisericordia.it](mailto:dir.comunita@istsorellemisericordia.it)  
Email coordinatore: [coord.comunita@istsorellemisericordia.it](mailto:coord.comunita@istsorellemisericordia.it)  
Email segreteria: [amministrazione.comunita@istsorellemisericordia.it](mailto:amministrazione.comunita@istsorellemisericordia.it)



## **ALLEGATI**

### **Allegato "A"**

#### **REGOLAMENTO PER I RAGAZZI OSPITI PRESSO LA COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI "ESMERALDO"**

19

##### **È ASSOLUTAMENTE VIETATO**

- Portare in comunità sostanze stupefacenti e farne uso
- Avere rapporti sessuali e di intimità all'interno della comunità
- Rubare oggetti personali dei compagni o di proprietà della comunità
- Aggredire o minacciare fisicamente o verbalmente i compagni della comunità o l'equipe educativa
- Fare uso di alcolici
- Lasciare la comunità senza consenso degli educatori e/o della famiglia

**Le violazioni di tali regole può portare l'equipe educativa a valutare la sospensione o l'interruzione del progetto del ragazzo all'interno della comunità.**

##### **IN CASO DI ASSENZA O ENTRATA/USCITA ANTICIPATA/RITARDATA:**

- È responsabilità del genitore chiamare avvisare gli educatori per le variazioni d'orario. Non si accettano richieste giustificate dal ragazzo.

##### **ATTIVITA' e COMPITI**

- Ogni pomeriggio è prevista un'attività a cui i ragazzi sono tenuti a partecipare
- Durante le attività la tv resta spenta
- Gli educatori garantiscono il supporto scolastico pomeridiano dalle ore 15.15 alle 17.15 circa
- Il materiale per il supporto scolastico e per le attività viene messo a disposizione dagli educatori

##### **PASTI**

- Ognuno è chiamato a svolgere delle mansioni quotidiane. I turni sono appesi nella sala da pranzo. Eventuali scambi di servizi con i propri compagni vanno concordati con i compagni stessi.
- Il pranzo e la merenda non vengono serviti fuori orario
- Il menù viene stabilito dall'equipe educativa; possono essere accolte eventuali richieste o preferenze qualora richieste

##### **SIGARETTE**

- Si concorda un numero massimo di 2 sigarette al giorno per ragazzo, qualora la famiglia o i servizi siano d'accordo



- È vietato fumare all'interno della struttura o nel parcheggio davanti alla porta d'ingresso

#### CELLULARE

- Il cellulare va consegnato all'ingresso in comunità agli educatori e restituito al momento dell'uscita

#### SPAZI COMUNI

- Gli oggetti degli spazi comuni sono utilizzabili nel buon senso e nel rispetto di tutti
- È vietato salire al piano superiore e a quello inferiore
- È vietato l'uso della palestra senza permesso degli educatori
- È vietato uscire all'esterno, oltre al giardino davanti alla porta sul retro, senza avvisare l'educatore
- È consentito l'uso della piastra esterna anche in autonomia, con il consenso degli educatori

FIRMA DEL RAGAZZO

---

## **Allegato “B”**

### **REGOLAMENTO PER LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI OSPITI PRESSO LA COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI “ESMERALDO”**

21

Il seguente regolamento è stato redatto per garantire un coordinamento chiaro tra l'equipe educativa e la famiglia, rendendo i contatti più fluidi e consoni allo stile di comunità. Ogni singola parte è stata pensata mettendo al centro gli obiettivi dei ragazzi ospiti, nonché le disponibilità messe a disposizione della struttura.

#### **ORARI DEL CENTRO DIURNO**

Dal lunedì al venerdì dalle 12.30 alle 18.00.

- Gli educatori non sono responsabili dei ragazzi al di fuori dell'orario prestabilito, pertanto si prega i genitori di essere puntuali.
- Qualora i ragazzi dovessero uscire dal centro anticipatamente o dovessero essere assenti, i genitori devono necessariamente telefonare agli educatori o mandare un messaggio scritto nel quale autorizzano il figlio ad uscire fuori dagli orari prestabiliti; in caso contrario l'equipe educativa non darà il permesso di uscita.
- È importante che i genitori comunichino quanto prima variazioni di orario o eventuali assenze in modo da rendere più agevole l'organizzazione delle attività interne.

#### **ORARI DELLE TELEFONATE**

**Al numero: 045/8344137 o 388/8952617**

	<b>ORARI</b>
<b>COORDINATRICE</b>	<b>Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.00</b>
<b>EDUCATORI</b>	<b>Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 12.30</b>

Ogni persona interessata deve attenersi agli orari prestabiliti per il buon andamento della comunità.

È vietato chiamare su numeri diversi da quelli forniti.

In caso di mancata risposta si invita a lasciare un messaggio sul cellulare. Sarete richiamati al più presto.



## **MODALITA' DI INGRESSO IN COMUNITA'**

- L'ingresso per la comunità è il civico 3/a. È proibito accedere attraverso la portineria dell'ospedale "Villa Santa Giuliana".
- Il parcheggio interno è riservato ai soli dipendenti
- La coordinatrice e la direttrice della comunità sono disponibili a parlare con le famiglie dal lunedì al venerdì, su appuntamento.

## **LA COMUNITA' METTE A DISPOSIZIONE:**

- Il pranzo e la merenda. Le diete o variazioni sull'alimentazione messa a disposizione richiedono un accordo tra l'equipe educativa e la famiglia.
- Materiale didattico per lo studio
- I Trasporti all'interno delle attività prestabilite e reperimento a scuola, qualora possibile.
- Il materiale necessario per lo svolgimento delle attività

## **USO DEI CELLULARI**

Durante le attività del centro diurno non sarà concesso ai ragazzi l'uso del cellulare, pertanto, all'ingresso verrà chiesto di depositarlo nell'ufficio degli educatori e verrà riconsegnato al termine delle attività.

## **SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI**

Gli educatori sono autorizzati alla somministrazione dei farmaci solo nel caso sia pervenuta in comunità una prescrizione scritta del medico. Per i farmaci da banco è richiesta l'autorizzazione del genitore.

## **NORME PER L'ABBIGLIAMENTO**

I ragazzi possono accedere al centro con un abbigliamento consono al luogo in cui si trovano. Pertanto sono vietati vestiti attillati, corti, scollati o trasparenti.

Si richiede ai ragazzi portare con sé un cambio (possibilmente vestiario sportivo), per lo svolgimento delle attività ludiche.

## **DANNI VOLONTARI**

Il costo delle riparazioni di danni causati dalla rottura volontaria dei ragazzi di tutto ciò che viene messo in dotazione all'interno della struttura, sarà addebitato alla famiglia.



A questo scopo, si stabilisce che i responsabili della struttura si serviranno di una ditta di fiducia adibita alle riparazioni, la quale fornirà una fattura con indicato il costo della riparazione che l'equipe educativa farà pervenire ai genitori.

Verona, 3 Aprile 2017

La direttrice della comunità residenziale e diurna per minori  
"Eldorado&Esmeraldo"  
*Dott.ssa Maria Rosaria Restuccia*

23

La coordinatrice della comunità residenziale e diurna per minori  
"Eldorado&Esmeraldo"  
*Dott.ssa Pezzini Federica*

Il genitore del minore \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_